

Prot. 13764  
27.03-2023

All. 1

Spett.le

Consiglio Comunale di Erice in persona  
del Sig. Presidente Dr. Luigi Nacci

e p.c. Al Sig. Segretario generale del  
Comune di Erice

**Oggetto: MOZIONE RITIRO DELIBERA DI GIUNTA N. 37 DEL 6.03.2023 E  
DEGLI ATTI CONSEQUENZIALI AVENTE AD OGGETTO LA  
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL RUOLO DI PARTNER PER LA  
PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI  
SVILUPPO CULTURALE DEL COMUNE DI ERICE**

I sottoscritti Consiglieri comunali del Comune di Erice, con la presente intendono porre l'attenzione sulla vicenda inerente la delibera di G.M. n.37 del 6.03.2023 e del contestuale Avviso pubblico per la presentazione di una offerta relativa alla gestione dei siti culturali, pubblicato lo stesso giorno della delibera di cui sopra, dalla Fondazione EriceArte.

Con tale delibera di giunta, l'amministrazione intende selezionare enti con le quali avviare rapporti di partnership per progettare ed attuare un piano strategico di sviluppo culturale.

Ciò non costituisce altro che un'ammissione, sul piano dei "progetti di promozione culturale", della incapacità di "programmazione" sia da parte del Comune, in persona dell'amministrazione che lo rappresenta, che della stessa fondazione Erice Arte - società partecipata dello stesso Comune avente i medesimi obiettivi e finalità (quelli di promozione turistica) per cui è stata costituita.

Effettivamente, non si può disconoscere come ad Erice, oramai da sempre, non si riesce a garantire l'apertura dei siti culturali per tutto il periodo previsto nella programmazione annuale (addirittura alcuni siti rimangono chiusi quando dovrebbero essere aperti - es. Teatro Gobel Hamed) ed altri, non aprono al pubblico da anni, o

ancora si registra l'inefficienza dell'offerta dei servizi igienici (sono innumerevoli le lamentele giunte da visitatori e turisti), per non parlare della funivia che rimane chiusa per almeno 3 mesi l'anno.

Ma cosa più grave è il decantare alle fiere internazionali del turismo manifestazioni come "dolcemente Erice" che poi non vengono realizzate.

Ciò dimostra non solo la totale carenza di programmazione ma, soprattutto, l'assenza di una visione di sviluppo di territorio.

Inoltre, come la sindaca ha ben detto, il piano strategico è stato presentato, anche l'anno scorso, alla BIT di Milano dal Sovrintendente della Fondazione Erice arte presente proprio per questo, all'evento borsistico.

Erice, come noto, sostiene anche economicamente la Fondazione Sicilia Occidentale (determina n. 1091 del 2021 n. 160 di € 3.000,00, determina n. 1814 del 2021 n. 133 di € 26.182,00 e determina n.2184 del 2021 n. 170 di € 3.950,00) che promuove un piano strategico sovracomunale, anche questo presentato alla BIT e non solo.

Per tali ragioni si presuppone che il piano strategico esista già e sorge spontaneo un quesito: **tale piano non è ritenuto valido e dunque se ne vuol progettare un altro? O in realtà alla Bit non è stato presentato alcun piano strategico per la cultura ed il turismo e per questo nasce l'urgenza di formularne uno?**

Facendo riferimento all'oggetto dell'atto in questione, inoltre, si ricorda che programmare un piano strategico di sviluppo culturale, vuol dire favorire la messa a sistema di strumenti e competenze di diversi soggetti che operano sul territorio nel campo di beni culturali, turismo sostenibile, sviluppo locale, promozione della conoscenza e marketing territoriale avviando forme di partenariato tra istituzioni ed imprese pubbliche e private per la costituzione di reti e modelli gestionali innovativi sostenibili finalizzati allo sviluppo locale.

Il piano strategico culturale è, dunque, un documento di programmazione e

pianificazione di sviluppo che mira anche a valorizzare il patrimonio culturale.

**Stante quanto sopra, ci si chiede al sindaco, visto l'avviso stilato, in che modo il possesso di strumenti musicali può favorire la stesura di un piano strategico di sviluppo culturale (dal momento che l'avviso di cui sopra attribuisce addirittura un punteggio aggiuntivo ai soggetti che possiedono strumenti musicali)?**

**Ed ancora ci si chiede: in che maniera è correlato l'affidamento in gestione del patrimonio immobiliare e storico di Erice alla redazione del piano strategico?**

#### **Considerato che**

- Tale patrimonio è già gestito dalla fondazione Fondazione Erice Arte, nata proprio per questo scopo (che oltretutto proprio in queste ore pubblica un avviso per la gestione dei siti culturali);
- la volontà di affidare a titolo gratuito il patrimonio immobiliare storico di Erice, come affermato dalla stessa Sindaca, e d'altronde nella delibera non se ne fa menzione di costi e introiti, non porterebbe alcun vantaggio per questo Comune semmai un guadagno per soggetti giuridici terzi affidatari del suddetto patrimonio;
- Con la proposta di Deliberazione del Consiglio comunale n. 88 dell' 01/12/2022, approvata a maggioranza dal consiglio comunale, l'amministrazione proponeva di concedere in uso e affidare fino al 31/12/2023 alla Fondazione Erice Arte il servizio di fruizione turistica e culturale dei beni immobili costituenti il patrimonio storico e monumentale anche nell'ambito della valorizzazione e specificatamente: il Castello di Venere (qualora disponibile), la Torretta Pepoli, il Polo Museale "A. Cordici", il Quartiere Spagnolo ed Erice in miniatura, a norma delle disposizioni contenute nel d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e integr. (c.d. "Codice dei beni culturali"); nonché di concedere la proroga di un anno (fino al 31/12/2024) alla Fondazione Erice Arte dei siti sopra indicati;

- Con la riferita delibera si stabiliva che i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso ai siti culturali sopra citati fossero destinati alla Fondazione Erice Arte per il funzionamento dei detti siti e per la valorizzazione culturale e turistica della città di Erice;
- Il mancato ritiro della deliberazione giuntalesca comporterebbe un danno economico per l'Ente che si vedrebbe privato dei proventi derivanti dai siti culturali, in quanto la stessa delibera di consiglio comunale statuiva come *“al fine di salvaguardare la Fondazione Erice Arte, che, alla luce di un decremento degli incassi, come già evidenziato, la mancata fruizione del Castello di Venere metterebbe a rischio la sopravvivenza stessa della detta partecipata, la quale, come gli altri anni, con avviso pubblico gestisce l'apertura e la biglietteria dei siti attraverso cooperative, associazioni, etc. che comunque devono essere liquidate per i servizi evidenziati ... al fine di salvaguardare lo stesso Comune di Erice che comunque verrebbe coinvolto nella gestione complessiva dei siti assegnati nelle eventuali sopravvenute difficoltà economico-finanziarie della Fondazione Erice Arte i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso ai siti culturali sopra citati siano destinati alla Fondazione Erice Arte per il funzionamento dei detti siti e per la valorizzazione culturale e turistica della città di Erice”*. Alla luce di ciò, la gestione gratuita dei siti culturali comporterebbe sicuramente un danno economico valutabile anche dinanzi la Corte dei Conti.

**Ritenuto, pertanto,**

1. illegittima la presenza di due avvisi uno pubblicato dal Comune di Erice ed uno pubblicato dalla Fondazione Erice Arte in pari data (6 marzo 2023) aventi lo stesso oggetto e finalità tale per cui un soggetto terzo potrebbe trovarsi nell'assurda condizione di non sapere a quale avviso partecipare, o peggio, di due soggetti aggiudicatari uno dell'avviso della Fondazione Erice Arte ed uno del Comune;
2. illegittima la delibera di Giunta ed il conseguente avviso in quanto

confliggente con i compiti e le finalità della Fondazione Erice Arte e con la proposta di deliberazione consiliare n. 88 del 1° dicembre 2022 approvata da questo consiglio comunale, che nell'ambito della propria esclusiva competenza, affidava la gestione dei siti culturali alla Fondazione Erice Arte fino al 31.12.2023 prorogabile fino al 31.12.2024;

**Si chiede**

**ai Colleghi consiglieri, di approvare la presente mozione che prevede**

- 1) **la richiesta di parere al Segretario comunale circa la legittimità di tale delibera ed in particolare se è possibile la co-esistenza di due avvisi aventi la stessa finalità ed oggetto, uno pubblicato dal Comune ed uno dalla Fondazione Erice Arte;**
- 2) **la richiesta di parere al Segretario comunale circa la legittimità di tale delibera in quanto confliggente con la già approvata delibera consiliare n. 88;**
- 3) **il ritiro urgente della delibera di giunta n. 37 del 6.03.2023 per le ragioni suesposte e del conseguente avviso;**

**Si invitano**

**Sindaco, Giunta e Uffici preposti**

ad adoperarsi a predisporre, per le ragioni suesposte, l'immediato ed urgente parere e il conseguente ritiro della delibera di giunta n. 37 del 6.03.2023 e del relativo avviso.

Erice, li 27/03/2023

I Consiglieri comunali

Vincenzo Maltese

Simona Mannina

Piero Spina

